

Istituto Comprensivo "Carinola - Falciano del Massico"

Corso Umberto I, 45 – 81030 Carinola (CE) tel.: 0823/939063- fax: 0823/939542-C.F.95014250617

https://iccarinolafalciano.edu.it e-mail ceic88700p@pec.istruzione.it ceic88700p@ istruzione.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA PRIMARIA A.S. 2025/2026

DIRITTI E DOVERI DI ALUNNI, DOCENTI, GENITORI

Il Contratto Formativo è un documento in cui scuola e famiglia, analizzate le esigenze e le aspettative di entrambi, stabiliscono una serie di accordi per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione, per sviluppare senso di responsabilità e impegno reciproci e per ottenere risultati migliori con gli alunni.

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La scuola predispone il contratto formativo, che viene consegnato ai genitori al momento dell'iscrizione.

All'inizio dell'anno scolastico successivo, entro il mese di novembre, il contratto formativo viene adottato - con eventuali adattamenti - all'interno di ogni Consiglio di interclasse, sottofirmato dalle parti contraenti (Insegnanti di classe e Rappresentanti di classe dei genitori) e depositato agli atti.

Il Contratto Formativo è un "patto di corresponsabilità formativa ed educativa" che chiama in causa tre componenti: insegnanti della classe, alunni e genitori.

Il patto educativo di corresponsabilità vede i Docenti impegnati a:

- rispettare il proprio orario di servizio;
- creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia;
- promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per accoglierne il vissuto e per motivarlo all'apprendimento;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel PTOF;
- rispettare i ritmi e i modi individuali di apprendimento e, nei limiti del possibile, variare la metodologia e le tecniche di insegnamento e di comunicazione, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti;
- motivare alla famiglia, negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa al processoformativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno (carenza d'impegno, violazione delle regole...);
- controllare le giustificazioni delle assenze, aggiornando puntualmente il registro di classe e il registro personale;
- ricevere i genitori compatibilmente con il proprio orario di servizio;
- essere attenti alla sorveglianza degli alunni in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore;
- informare alunni e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli alunni;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.
- È fatto divieto di utilizzare il cellulare se non per motivi di servizio (quando ad esempio non è presente e/o guasto il telefono presente a scuola)

Il patto educativo di corresponsabilità vede i Genitori impegnati a:

- prendere attenta visione del PTOF e del Regolamento di Istituto; Prendere visione di tutte le comunicazioni alle famiglie pubblicate sul sito web della scuola www.iccarinolafalciano.edu.it e su registro elettronico Axios 2.0.
- responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti-
- partecipare agli incontri scuola-famiglia, sia in forma di ricevimento generale con tutti i docenti, sia in forma di colloquio individuale su appuntamento, tutte le volte che la scuola e/o la famiglia ne ravvisino la necessità;
- sostenere ed aiutare la comunità scolastica (partecipazione e collaborazione a momenti di vita scolastica quali feste, visite guidate e viaggi d'istruzione, uscite nel territorio, mostre, spettacoli, progetti...);
- prendere conoscenza della progettazione educativo-didattica della classe, chiedere chiarimenti, formulare pareri e proposte costruttive sulle scelte educative della scuola;
- raggiungere con i docenti un accordo sereno sullo svolgimento dei compiti a casa; controllare l'esecuzione dei compiti
 e l'impegno nello studio personale dei propri figli;
- prendere visione e firmare le comunicazioni scritte sul diario;
- giustificare ogni assenza secondo le modalità previste dalla scuola;
- garantire un controllo costante dello zaino, e considerata la vigente normativa del MIM che a decorrere dal 1° settembre 2025 vieta l'uso di smartphone o altri dispositivi elettronici personali (es. smartwatch, tablet privati, cuffie wireless) durante l'intero orario scolastico, ivi comprese lezioni, intervalli, spostamenti, attività extracurricolari in tutte le pertinenze dell'istituto, evitare tramite un controllo assiduo e costante, che i figli portino a scuola i cellulari;
- praticare buone pratiche di rispetto, ascolto e confronto reciproco nel colloquio con i docenti, nello spirito della ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà;
- instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con il Dirigente scolastico, con i docenti, con gli altri genitori e alunni e con tutto il personale della scuola;
- rispettare gli orari scolastici deliberati dai competenti organi collegiali;
- far capire ai figli che eventuali provvedimenti disciplinari che la scuola adotterà nei confronti degli alunni hanno finalità educativa, tesa a far comprendere l'errore e ad evitare che esso non sia più commesso in futuro, e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- risarcire i danni dei figli che abbiano recato danno alle strutture della scuola, alle attrezzature ed al materiale didattico.
- ad accedere alla segreteria solo previo appuntamento;
- a non recarsi a scuola per futili motivi;

Il patto educativo di corresponsabilità vede gli Alunni impegnati a:

- essere puntuali, frequentare regolarmente le lezioni e assolvere costantemente agli impegni di studio;
- avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale scolastico e dei loro compagni lo stesso rispetto che chiedono per sé stessi;
- mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari stabilite all'interno del Regolamento d'Istituto;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto,
- utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, gli strumenti ed i sussidi didattici senza arrecare danni al patrimonio della scuola;
- collaborare a rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
- considerata la vigente normativa del MIM che a decorrere dal 1° settembre 2025 vieta l'uso di smartphone o altri dispositivi elettronici personali (es. smartwatch, tablet privati, cuffie wireless) durante l'intero orario scolastico, ivi comprese lezioni, intervalli, spostamenti, attività extracurricolari in tutte le pertinenze dell'istituto è fatto divieto assoluto di utilizzare i cellulari.
- Il presente regolamento è applicabile immediatamente dopo la sua approvazione

NOTE DISCIPLINARI

L'accumulo di cinque note disciplinari comporta la sospensione dalle lezioni, che dovrà comunque essere decisa e deliberata dal Consiglio di classe. Esso comporta altresì l'esclusione dell'alunno dalla partecipazione alle uscite, gite e/o viaggi d'istruzione. Tuttavia il Consiglio di classe, valutato il processo positivo intrapreso dall'alunno e la sua reale intenzione di non perpetrare comportamenti negativi, può derogare a tale divieto.

GIUSTIFICAZIONE ASSENZE A SCUOLA

Vista la Legge Regionale 25 luglio 2024, n. 13, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Campania n. 53 del 29 luglio 2024, al fine di favorire la semplificazione amministrativa in materia igienico-sanitaria nell'ambito scolastico, nella Regione Campania è abolito l'obbligo di presentazione del certificato medico per la riammissione a scuola oltre cinque giorni di assenza, salvo quanto previsto dai provvedimenti adottati, a livello nazionale o locale, per fronteggiare le malattie infettive e diffusive in attuazione della normativa vigente, nonché per le malattie per le quali vige l'obbligo per il pediatra di segnalazione alle autorità competenti ex D.M. 15 dicembre 1990. In questi casi, per la riammissione a scuola, sarà necessari alla presentazione di un certificato medico di avvenuta guarigione.

Si aggiunge altresì, che in caso di assenza per malattia, sarà interesse della famiglia esibire il certificato medico, poiché solo in questo modo i giorni saranno scorporati dal computo finale delle assenze

Per tutti gli altri casi di assenza diversi dalla malattia superiore a 5 giorni, occorre avvisare i docenti preventivamente fin dal primo giorno di assenza, presentare apposito modulo previsto dalla scuola.

In caso di autocertificazione, per assenza superiore a cinque giorni, i genitori devono dichiarare di assumersi la responsabilità di provvedere, con educazione familiare, all'istruzione del proprio figlio per l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Inoltre:

- Vista la Nota del MIM Ufficio scolastico per la Campania prot. n. 4685 del 24.01.2024 ai sensi del novellato articolo 114 del Testo Unico;
- Vista la delibera del Collegio dei docenti n. 98 del 28.02.2024;
- Vista la delibera de Consiglio d'Istituto n. 80 del 28.02.2024,
- si aggiunge a quanto segue:

Il Dirigente scolastico opera un puntuale controllo sulla frequenza degli alunni iscritti in obbligo di istruzione sin dall'inizio dell'anno, individuando tempestivamente come inadempienti gli allievi che sono assenti per più di quindici giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, senza giustificati motivi, grazie a reports puntuali forniti dai coordinatori di classe. All'individuazione fa tempestivamente seguito apposita comunicazione del dirigente scolastico agli esercenti la responsabilità genitoriale con le modalità previste. Nel caso in cui l'alunno non riprenda la regolare frequenza entro sette giorni dalla comunicazione, il dirigente scolastico segnala l'alunno/a al Sindaco del Comune di riferimento per gli adempimenti di competenza (tale segnalazione andrà trasmessa anche alla Procura). Il Sindaco provvede, secondo quanto previsto dal novellato articolo 114, ad ammonire i responsabili dell'adempimento dell'obbligo di istruzione, sia nel caso di mancata iscrizione che di mancata frequenza, assegnando un termine perentorio.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative vigenti.

I sottoscritti sono consapevoli che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

Approvato dal Collegio dei docenti il con Delibera n°21 del 11.09.2025

Approvato dal Consiglio di Istituto il con Delibera n°39 del 14.10.2025

Carinola,______

I DOCENTI

I GENITORI		

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Giuseppina Zannini firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, co.2 D.Lgs. 39/93